

Emergono alcune problematiche, tra cui la crisi del settore edile e la realizzazione di strutture invendute

Il dibattito sul Prg crea tensioni

I rappresentanti della Cna criticano il primo cittadino di Vittoria, Giuseppe Nicosia

VITTORIA (RG) – Il Piano regolatore generale è senz'altro lo strumento urbanistico più discusso per ogni comunità. A Vittoria, ad esempio, se ne parla da anni e quando l'argomento torna alla ribalta in Consiglio comunale le polemiche si acuiscono anche al di fuori della pubblica assise. Le prime sedute, infatti, avvenute proprio qualche settimana fa, sono state carat-

terizzate da un clima alquanto vivace tanto da costringere gli amministratori a rinviare l'argomento.

Anche in città si comincia, nuovamente, a discutere del Piano, aumentando le occasioni utili per una discussione in merito. È il caso dell'incontro che la Cna ha organizzato qualche giorno fa con la Giunta Nicosia al fine di chiarire una piccola polemica che era nata tra i due organismi. La confederazione, infatti, aveva lanciato qualche provocazione all'amministrazione vittoriese in merito allo strumento che, come avevano sottolineato il presidente territoriale della Cna Giuseppe Santocono e il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadanio, "dovrebbe servire per riqualificare la città e quindi diventare

opportunità per le molte imprese presenti e non per pochi addetti ai lavori".

Il sindaco Giuseppe Nicosia non aveva gradito molto le esternazioni dei referenti della confederazione: lo stesso primo cittadino le aveva infatti definite come una "caduta di stile e di rappresentatività della Cna. Se gli intenti della Cna e le osservazioni sono assolutamente propositive e contribuiscono al dibattito sullo sviluppo del

Prg – aveva continuato Nicosia - lo stesso non posso dire, poi, delle conclusioni cui perviene quando parla di insensibilità e indifferenza dell'amministrazione all'allargamento del perimetro urbano e fa riferimento a lobby di interessi o all'individualismo".

Per risanare gli equilibri, chiarire la questione e stemperare i toni, la Cna ha organizzato un incontro con i componenti dell'amministrazione, ribadendo la disponibilità a un confronto e la buona fede delle dichiarazioni effettuate. "Non siamo pregiudizialmente contro le nuove costruzioni – ha detto il presidente Giuseppe Santocono – ma Vittoria va soprattutto riqualificata, c'è tanto da costruire sul costruito". Durante l'incontro è emerso il problema della crisi, in particolare della situazione delle imprese edili, ma anche quello delle numerose realizzazioni invendute che sovranano tutto il territorio.

Il sindaco, dal canto suo, ha concordato con la confederazione su numerose

delle posizioni manifestate, evidenziando, però, che mancano i fondi per riqualificare la città. L'unico sistema per rilanciare l'economia proposto è stato quello della perequazione, già usato in diversi esempi tra cui

quello della piazzetta Gallo. La Cna, così come lo stesso sindaco, non è affascinata dallo schema di massima e, proprio per questo, ha manifestato al primo cittadino di voler essere parte attiva nella redazione dei regolamenti e dei piani attuativi che ordineranno il futuro Prg.

Nel corso dell'assemblea è stato anche comunicato che la Cna ha avviato un rapporto di collaborazione con la sezione di Catania dell'Ingv, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, e che a settembre verrà organizzato un convegno sulla valutazione della vulnerabilità degli edifici esistenti alla luce del rischio sismico presente nel territorio ipparino.

Stefania Zaccaria

Parte la collaborazione con l'Ingv per valutare la qualità degli edifici, visto il rischio sismico



Giuseppe Nicosia

